



**REGIONE SICILIANA**

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO  
DELLA SICILIA

**SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DEMANIO IDRICO  
FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA (CATANIA -SIRACUSA - RAGUSA)  
Via Beato Bernardo, 5 - 95124 Catania**

Imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale "Aut. AdE n. 133874/99" come da dichiarazione con nota E-DIS-09/08/2023-0894436 del 09/08/2023

Risposta a nota: E-DIS-09/08/2023-0896914  
del 09/08/2023

Rif. 19830 del 09/08//2023

Protocollo n. 20122 del 21/08/2023

E-Distribuzione S.p.A.  
*e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it*

e p. c. Comune di Francofonte  
*protocollo.generale@pec.comune.francofonte.sr.it*

“ “ “ On. Presidente della Regione Siciliana  
*presidente@certmail.regione.sicilia.it*

“ “ “ Segretario Generale dell’Autorità di Bacino  
*SEDE*

“ “ “ Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito  
dell’Autorità di Bacino  
*SEDE*

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**

**Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.**

*\*\*\*AIU a favore di e-distribuzione S.p.A. – Lavori nel Comune di Francofonte\*\*\**

- **Lavori: per la realizzazione di una nuova linea in media tensione per risoluzione interferenze elettriche Mt/Bt denominata "ID084" per collegamento viario compreso tra lo svincolo della SS n°514 di “Chiaromonte” con la SS n°115 e lo svincolo della SS n°194 della “ragusana” ricadente in c/da Ponte Canale nel Comune di Francofonte (SR) - Richiesta N.O. idraulico - Iter: 2749128.**
- **Ditta: E-Distribuzione S.p.A., con sede legale in Via Ombrone 2, 00198 Roma, Codice Fiscale / Partita IVA: 05779711000.**

## **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate falla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n.11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la nota prot. n° E-DIS-09/08/2023-0896914 del 09/08/2023, assunta al protocollo di questa Autorità n° 19830 in pari data, con la quale la ditta E-Distribuzione S.p.A., ha chiesto l'Autorizzazione Idraulica Unica per i lavori in oggetto;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali;

CONSIDERATO che:

- il lavoro consiste nella per la realizzazione di un nuovo tratto di elettrodotto aereo in Media Tensione in derivazione dalla linea esistente con cavo elicord 3x150+50Y per far fronte alla risoluzione interferenze elettriche MT/BT denominata ID084 collegamento viario compreso tra lo svincolo della SS n° 514 di “Chiaromonte” con la SS n°115 e lo svincolo della SS n°194 della “Ragusana” ricadente in C/da Ponte Canale nel comune di Francofonte (SR);
- per l'attraversamento aereo del *Torrente Canale* il nuovo sostegno n°10, del tipo 14/E con un'altezza fuori terra di 12,20 mt, verrà posizionato a distanza di mt 17,10 maggiore di m. 10,00 dal piede dell'argine/ciglio di sponda del corso d'acqua interferito, fuori dall'area di pertinenza fluviale, così come il nuovo sostegno n°11, del tipo 14/E con un'altezza fuori terra di 12,20 mt, verrà posizionato a distanza di mt 47,61 maggiore di m. 10,00 dal piede dell'argine/ciglio di sponda del corso d'acqua interferito, fuori dall'area di pertinenza fluviale;
- il tratto di elettrodotto che interferirà in linea aerea con il corso d'acqua denominato *Torrente Canale*, avrà una lunghezza paria a 11,61 m, nei pressi della p.lla 331 al foglio 31 del catasto del Comune di Francofonte;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi);

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) si evidenzia che i lavori in oggetto ricadono nel *Bacino del Fiume S. Leonardo* (093), approvato con D.P.Reg. n. 247 del 08/10/2004, pubblicato nella GURS n. 54 del 17/12/2004 e ss.mm.ii., e non interferiscono con alcuna area a pericolosità elevata "P3", molto elevata "P4" e/o "Siti d'Attenzione", sia idraulici che geomorfologici;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del *Torrente Canale* che nei tratti interessati scorre su aree demaniali, è inserito nell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Siracusa al n° 200 e non appartiene ai corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503.

## RILASCIATA

alla Soc. E-Distribuzione S.p.A., con sede legale in Via Ombrone 2, 00198 Roma, Codice Fiscale / Partita IVA: 05779711000,

- **nulla osta idraulico** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **autorizzazione alla realizzazione degli interventi** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art. 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 per tutte le opere realizzate al di fuori dell'attraversamento del corso d'acqua;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica delle opere in argomento;
- E-Distribuzione S.p.A. si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del presente provvedimento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente l'attraversamento di un elettrodotto aereo, in Media Tensione, sul corso d'acqua denominato *Torrente Canale*.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle

opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "Aree tematiche" → "Siti tematici" → "Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica" → "Elenco Autorizzazione idraulica unica".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii..

Il Funzionario Direttivo

**Ignazio Platania**

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"*

Il Dirigente del Servizio

**Carmelo Cali**